E.R.A.P. Marche Prot.0020914 13/05/2025 eram_042 PG 0042 000100030001 P 0043

ENTE REGIONALE PER L'ABITAZIONE PUBBLICA
DELLE MARCHE
PRESIDIO DI PESARO E URBINO
Via D.Bramante 45 – 61121 Pesaro

COMUNE di PESARO
Servizio Opere Pubbliche

Convenzione tra il Comune di Pesaro (Ente beneficiario) e l'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche – Presidio di Pesaro e Urbino (ERAP) (Ente attuatore) per la regolamentazione dei rapporti ed impegni reciproci (tecnici ed economico-finanziari) relativi agli interventi identificati con CUP: I71B21000480001 (Palazzo Aymonino: Valore economico solo PNRR: € 1.082.331,60) e CUP: I75B18001500005 (Residenze Via Vetreria: Valore economico solo PNRR: € 736.280,00) di cui al "Programma innovativo qualità dell'abitare" - D. Int. n. 395 del 16/11/2020 (Piano finanziato con risorse di cui alle disposizioni emanate per l'attuazione del PNRR e con le relative risorse stanziate – MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3)

(ex art. 15 L. 241/1990)

Il giorno **13** del mese di **Maggio** dell'anno **2025** presso la Sede municipale del Comune di Pesaro,

TRA

- Arch. Maurizio Severini, Dirigente del Servizio Opere Pubbliche del Comune di Pesaro nato a Roma il 06/08/1968, domiciliato per la funzione presso la casa comunale in Pesaro Piazza del Popolo n.1, il quale agisce in nome e per conto ed esclusivo interesse del Comune di PESARO C.F. 00272430414, in esecuzione della deliberazione della Giunta/Consiglio Comunale n.200 del 30/06/2022 (di seguito "Comune");
- Ing. Ettore Pandolfi nato a Fano il 09/10/1968 domiciliato per la funzione presso la sede del Presidio ERAP Marche di Pesaro e Urbino ubicata a Pesaro, Viale Bramante n. 45. il quale interviene al presente atto nella sua dichiarata qualità di dirigente responsabile del Presidio di Pesaro e Urbino, in rappresentanza dell'ENTE REGIONALE PER L'ABITAZIONE PUBBLICA DELLE MARCHE", con sede legale in Ancona, piazza Salvo d'Acquisto, 40, c.f. 00105450449 2022 (di seguito "ERAP");

di seguito, congiuntamente le "Parti" e disgiuntamente ciascuna la "Parte".

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Bando Nazionale den. PINQuA "Programma innovativo qualità dell'abitare" - D.Int. n. 395 del 16/11/2020 e disposizioni correlate emanate ed emanande;

- Decreto legislativo 31/03/2023 n. 36, “Codice dei contratti pubblici”, in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Legge Regionale 16.12.2005 n. 36 “Riordino del sistema regionale delle politiche abitative”, in particolare l’art.21 commi 4) e 5) lettere a), b) e d bis), nello specifico conferendo la capacità e titolarità ad ERAP Marche di effettuare a favore di Enti Pubblici e privati la prestazione di servizi tecnici per la gestione delle gare di appalto, per la programmazione, progettazione ed attuazione di interventi edili ed urbanistici, il che consente ai due Enti il contemporaneo perseguimento dei compiti istituzionalmente previsti ex lege in capo ad entrambi.

PREMESSO:

- che con D. Interministeriale 16/11/2020 n. 395 è stato bandito un “Programma di riqualificazione urbana” finalizzato, tra le altre, ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire come “social housing”, nonché a migliorare le infrastrutture dei quartieri caratterizzate da condizioni di disagio abitativo e/o meritorie di ricevere interventi riqualificativi;
- che con Delibera di Giunta comunale n° 38 del 09/03/2021 – qui richiamata integralmente, recante in oggetto “ADESIONE AL “PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL’ABITARE” – D.INT. 395/20. APPROVAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI.”, esecutiva, veniva approvata la documentazione predisposta ai fini dell’adesione al Bando Nazionale den. PINQuA “Programma innovativo qualità dell’abitare” - D.Int. n. 395 del 16/11/2020**,** risultando oggetto di contribuzione le proposte riconducibili all’ID 427 (Centro storico – Decumano “carbon free”), entro il quale sono ricompresi gli interventi di cui al presente atto, e all’ID 483 (San Benedetto).

PRESO ATTO:

- del rispetto del principio, già insito nel Decreto Interministeriale di cui al punto che precede, destinato a incrementare il patrimonio all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, ad incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);
- che le proposte ritenute ammissibili sono state finanziate ai sensi delle disposizioni emanate per l’attuazione del PNRR e con le relative risorse stanziate;
- che l’apporto finanziario derivante dal PNRR impone una capacità di spesa delle risorse assegnate entro il 31 marzo 2026 e che, pertanto, dovranno svilupparsi iter procedimentali tecnico-amministrativi degli interventi ammessi a finanziamento in linea con la tempistica recata dal PNRR e dai successivi provvedimenti legislativi emananti ed emanandi;
- che, alla data del 31 marzo 2026 gli interventi ammessi a finanziamento con il decreto citato dovranno essere collaudati e rendicontati, pena la perdita del finanziamento assegnato.

VISTO:

- il Decreto direttoriale MIMS n. 804 del 20/01/2022 ove l’art. 1, lettera k definisce come “Soggetto attuatore PINQuA” <<il soggetto pubblico responsabile dell’avvio, dell’attuazione

e della funzionalità dell'intervento PINQuA, potendo questo anche non coincidere con il Beneficiario PINQuA>>; in tal caso è coinvolto nell'attuazione del progetto a seguito della sottoscrizione di uno specifico Atto d'obbligo.

- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021 di approvazione degli elenchi dei beneficiari e delle proposte presentate da Regioni, Comuni e Città Metropolitane, per l'attuazione del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQuA), pubblicato il 04 novembre sul sito del MIMS.

DATO ATTO che:

- con Delibera di G.C. n. 64 del 01/03/2022, avente ad oggetto "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - PINQUA" – D.INT. 395/20. PROVVEDIMENTI IN ORDINE AI QUADRI ECONOMICI E AGLI SCHEMI DI CONVENZIONE" venivano approvati i Quadri Tecnici Economici degli interventi componenti la proposta progettuale ID 427 "Centro storico" e PINQuA ID 483 "San Benedetto" e lo schema di Convenzione Ente beneficiario-MIMS, sottoscritto in data 04 marzo 2022 (e dal MIMS in data 16/06/2022) per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alle proposte, ivi comprese le rimodulazioni dei Q.E. ai fini del reclutamento di personale (ai sensi del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni in legge n. 113 del 2021 e della circolare esplicativa n.4 del 18 gennaio pubblicata dal MEF);
- con lo stesso atto di G.C. veniva approvato (oltre che lo schema di Convenzione Ministero – Ente beneficiario) anche lo schema di Convenzione Ente beneficiario - Ente attuatore, di derivazione ministeriale, nello specifico l'Allegato 3 del Decreto direttoriale MIMS n. 804 del 20/01/2022;
- detti schemi venivano trasmessi ad ERAP con nota prot. n. 117069 del 30/09/2022;
- ERAP con propria lettera di trasmissione prot. n. 156528 del 22/12/2022, inviava a questo Ente l'Atto d'obbligo sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti (in data medesima), configurandosi a tutti gli effetti ed a pieno titolo come **"Ente attuatore" di II livello**, per il quale ha assunto il ruolo di R.U.P. l'Ing. Giordano Tamanti, in virtù del regolamento di organizzazione interno di ERAP Marche (ruolo ad oggi assunto dall'Ing Diego Mattei per il CUP: I71B21000480001 come comunicato con nota Prot. N. 152608/2024 del 19/12/2024, e dall'Ing. Ettore Pandolfi per il CUP: I75B18001500005 come da Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 12/02/2025);

CONSIDERATO che:

- gli interventi per i quali ERAP ricopre il ruolo di "Ente attuatore" sono previsti nel programma triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, annualità 2023, con i codici:
  CUI L00272430414202300012 e CUP I71B21000480001;
  CUI L00272430414202300014 e CUP I75B18001500005;
- con delibere di G.C.:
  - n. 283 in data 01/12/2023 si è approvato il progetto definitivo-esecutivo, ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per la "Realizzazione di n.3 alloggi di E.R.P. nell'area scoperta annessa al fabbricato di E.R.P. sito in via Mazza n. 32÷38" (CUP I71B21000480001);

- n. 303 del 05/12/2023 si è preso atto dell'approvazione del progetto definitivo, redatto ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. da parte di E.R.A.P. Marche per la "Realizzazione di n.13 alloggi di E.R.P. nel fabbricato di proprietà ERAP sito in Via Vetrerie/Via Della Battaglia" (CUP I75B18001500005);

- **il rapporto tra il Comune di Pesaro, Ente beneficiario del finanziamento relativo alla proposta PINQuA "ID 427 CENTRO STORICO" di cui fanno parte gli interventi in questione, ed ERAP Marche, quale Ente attuatore, è stato pertanto formalizzato con Atto d'obbligo sottoscritto in data 22/12/2022, al quale, in ossequio a quanto disposto nelle delibere di cui al punto precedente, sarebbe dovuta seguire una Convenzione integrativa a fini ricognitivi (fase istruttoria e di appalto) e di specificazione degli ulteriori impegni reciproci;**
- si rende pertanto necessario precisare i reciproci impegni – in ordine a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto - al fine di dare diretta esecuzione ai medesimi, assunti con la presente Convenzione (di seguito, la "Convenzione").

CONSIDERATO altresì che:

In relazione alla "Realizzazione di n.13 alloggi di E.R.P. nel fabbricato sito in Via Vetrerie/Via della Battaglia (nel seguito anche "Lotto 1" – Fascicolo comunale 2020/6.5/85.14):

➢ il quadro tecnico economico dell'intervento identificato con CUP: I75B18001500005 (Residenze Via Vetreria) è stato approvato con Determinazione ERAP di approvazione del progetto definitivo n.82/STPU del 04/12/2023 e Delibera comunale di presa d'atto n.303 del 05/12/2023 per un importo complessivo contributivo pari ad € 750.000,00 (di cui € 736.280,00 a valere sul contributo PINQuA ed € 13.720,00 da cofinanziamento comunale), comprensivo di € 42.273,00 per spese tecniche impiantistiche (esclusi ribassi), IVA ed oneri contributivi inclusi;

➢ il compendio immobiliare oggetto dei lavori di riqualificazione *de quo* risulta in proprietà ed in gestione ad ERAP Marche.

In relazione alla "Realizzazione di n.3 alloggi di E.R.P." (nel seguito anche "Lotto 2" - Fascicolo comunale 2020/6.5/85.13):

➢ il quadro tecnico economico dell'intervento identificato con CUP: I71B21000480001 (Retro Palazzo Aymonino), è stato approvato con Determinazione ERAP di approvazione del progetto definitivo-esecutivo n.76/STPU del 23/11/2023 e Delibera comunale n.283 del 01/12/2023 per un importo complessivo pari a € 1.175.475,37, di cui € 951.228,15 per Lavori ed € 224.247,22 per Somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € 1.137.806,97 a valere sul contributo PINQuA con aggiunta del FOI ed € 37.668,40 da cofinanziamento comunale);

➢ il Comune di Pesaro si è impegnato a corrispondere a ERAP le spese tecniche dell'intervento identificato con CUP: I71B21000480001, ammontanti a complessivi € 174.104,05, derivanti dalla somma delle voci B.3.1, B.3.7, B.3.8, C.1, C.6 del relativo Quadro Economico allegato, per lo svolgimento delle funzioni di cui il successivo Art.5;

➢ l'edificio di nuova costruzione *de quo* insiste su mappale - e risulterà - di proprietà del Comune di Pesaro.

In relazione al Lotto 1 e al Lotto 2:

➢ il Comune di Pesaro ha provveduto all'accertamento delle entrate e alla prenotazione delle spese sopra richiamate con Determinazione dirigenziale n. 3475 del 13/12/2023;

➢ il richiamato D.M. 395/20 prevedeva la presentazione in fase di candidatura (al punto I.1.3

della Scheda Progetto), di una "Dichiarazione attestante l'impegno a garantire il mantenimento di proprietà o diritto reale di godimento e destinazione d'uso per **venticinque anni**" per gli immobili interessati dagli interventi.

****

Ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

Art.1

Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante della presente Convenzione.

Art.2

Oggetto della Convenzione

La conferma dell'affidamento da parte del Comune di Pesaro, in conformità con gli indirizzi politico-amministrativi espressi nelle Delibere citate – qui richiamate integralmente - ed in armonia con le scelte contenute nel programma den. "PINQuA", all'Ente Regionale per l'Abitazione Pubblica delle Marche Presidio di Pesaro e Urbino (ERAP) - Ente appositamente dedicato dalla Regione Marche alla gestione e realizzazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica e che pertanto presenta una specifica e puntuale specializzazione per questo tipo di opere costituenti il suo principale fine istituzionale – delle **funzioni di svolgimento di servizi tecnico-amministrativi al fine di dare esecuzione agli interventi** meglio decritti al successivo art. 4.

Art.3

Localizzazione degli interventi

Gli interventi di cui all'art. 4 sono localizzati sugli immobili nel seguito elencati:

- Foglio n.67, particella n. 1501 (Lotto 1), di proprietà di ERAP;
- Foglio n.67, particella n. 3254 (Lotto2), di proprietà del Comune di Pesaro.

Art.4

Descrizione degli interventi e impegni tra le Parti

Le parti si impegnano a rispettare le norme della presente Convenzione, stipulata al fine esclusivo di consentire la realizzazione dei seguenti interventi edilizi a cura dell'ERAP Marche:

LOTTO 1 – CUP I75B18001500005 - PESARO Via della VETRERIA/Via della BATTAGLIA:

- **Riqualificazione** dell'edificio di proprietà di ERAP per la realizzazione di n. 13 alloggi e la predisposizione di locali al piano terreno con destinazione socio-culturale e socio-sanitaria,

che saranno completati con successivo appalto. Trattasi di immobile individuato al C.T. al Foglio 67, mappale 1501 e relativa area pertinenziale, precisando che l'immobile in oggetto necessita di una serie di lavorazioni atte al suo risanamento, all'interno dei parametri previsti e già contabilizzati nell'ambito del progetto definitivo a cura di ERAP, approvato con Determina Erap n. 82/STPU del 04/12/2023.

Il Comune si impegna a corrispondere una quantità economica pari ad € 750.000,00 (ad esclusione dei ribassi per spese tecniche e lavori che dovessero rilevarsi, salvo la possibilità di riutilizzo degli stessi concessa dall'*Amministrazione responsabile*), compresa IVA, e spese afferenti, come da QTE allegato, precisando nel caso specifico che i suddetti finanziamenti sono stati destinati ad una o più categorie di opere circoscritte e facilmente rinvenibili e rendicontabili, più precisamente alla realizzazione degli impianti di servizio dei n. 13 alloggi di E.R.P., come integrazione e non sovrapposizione di quanto nelle disponibilità economiche già in possesso di ERAP (pertanto non di provenienza europea), per il raggiungimento dell'obiettivo comune, nel pieno rispetto del principio di "cumulabilità contributiva" di cui alla Circolare del M.E.F. n. 33 (Prot. MEF – RGS n. 310398 del 31/12/2021- U), non configurandosi a nessun titolo come "doppio finanziamento".

L'ERAP si impegna ad ultimare la realizzazione degli alloggi di E.R.P. con l'utilizzo di fondi propri per un totale di non meno di € 4.400.000,00 (inclusi i costi per la sicurezza, per la mano d'opera e personale) compreso l'acquisto del fabbricato, le imposte, imprevisti e gli onorari, comprensivi di emolumenti di legge, necessari alla riqualificazione del fabbricato.

Il fabbricato sarà completato a cura del medesimo ERAP a regola d'arte ed in condizioni di idoneità ad essere agibile, con le caratteristiche definite nel capitolato dei lavori, dotato delle relative pertinenze ed accessori, dei collaudi statici ed amministrativi, nonché degli impianti, libero da persone, cose e quant'altro necessario. L'ERAP si impegna ad ultimare il completamento dei n 13 alloggi e la predisposizione di locali socio-culturali e socio-sanitari, delle relative pertinenze del fabbricato entro i termini stabiliti dal Programma di finanziamento pubblico.

LOTTO 2 – CUP I71B21000480001 - PESARO Via MAZZA:

- **Nuova edificazione** di edificio residenziale sociale di nuova costruzione il cui ingresso è posto su Via Bonamini e che si configura come addizione volumetrica, già presente nel PdR di Aymonino riguardante principalmente il fabbricato su Via Mazza (intervento, in fase

conclusiva, finalizzato alla realizzazione di n. 34 alloggi di E.R.P., di cui n.24 di agevolata e n.10 di sovvenzionata), sulla base di un accordo di programma tra ERAP MARCHE, Presidio di Pesaro e Urbino e il Comune di Pesaro, censito presso l'Agenzia del Territorio della Provincia di Pesaro e Urbino al Foglio n.67, particella n. 3101; l'accordo prevede che al termine dei lavori la proprietà dell'immobile sia mista, ovvero i n.24 alloggi di E.R.P. agevolata diventeranno di proprietà di ERAP Marche, mentre i restanti n.10 alloggi di E.R.P. sovvenzionata rimarranno di proprietà comunale. Il nuovo edificio, ponendosi alle spalle di Palazzo Scatolari, edificio storico contermine, è concepito per accogliere 3 alloggi di 63 mq ciascuno circa, uno per piano, con piano terra parzialmente adibito a servizi collettivi di carattere socio-assistenziale a servizio sia dell'edificio stesso che dell'edificio posto di fronte, per il quale è previsto un accesso separato con fronte su strada. L'ingresso alle residenze poste ai piani superiori è frontistante il cortile in comune con l'edificio Aymonino. L'area cortilizia annessa a Palazzo Aymonino, individuata al C.T. al Foglio 67, mappale 3255, rimarrà di proprietà del Comune di Pesaro.

Il Comune di Pesaro ed ERAP, reciprocamente, ribadiscono di concedersi servitù di passaggio sulle proprietà relative al fabbricato medesimo per il passaggio degli scarichi, impianti idrotermici, impianti elettrici, ecc. nessuno escluso.

Il Comune si impegna a corrispondere una quantità economica pari ad € 1.175.475,37 (ad esclusione dei ribassi per spese tecniche e lavori che dovessero rilevarsi, salvo la possibilità di riutilizzo degli stessi concessa dall'Amministrazione responsabile), come da QTE allegato, per lavori e somme a disposizione dell'Amministrazione, oltre € 61.000,00 per le spese tecniche per lo svolgimento delle funzioni di cui al successivo Art.5, in ossequio all'impegno di cui alla nota prot. n. 140327 del 16/11/2023.

I costi aggiuntivi per la realizzazione di eventuali varianti, incluse le afferenti competenze tecniche, saranno oggetto di successivi accorti tra le Parti.

Il fabbricato sarà completato a cura del medesimo ERAP a regola d'arte ed in condizioni di idoneità ad essere agibile, con le caratteristiche definite nel capitolato dei lavori, dotato delle relative pertinenze ed accessori, dei collaudi statici ed amministrativi, nonché degli impianti, libero da persone, cose e quant'altro necessario. L'ERAP si impegna ad ultimare il completamento dei n. 3 alloggi, e la predisposizione di un locale al piano terra adibito a servizi collettivi socio-assistenziali a servizio del fabbricato e delle relative pertinenze, entro i termini stabiliti dal Programma di finanziamento pubblico.

Le Parti convengono altresì che le funzioni di Responsabile del Programma PINQuA restino in capo al Comune di Pesaro, mentre le funzioni di Stazione Appaltante / Responsabile Unico

di Progetto vengono assunte da ERAP, pur nelle specificità dei Lotti 1 e 2; allo stesso modo le funzioni di Direttore dei Lavori, contabilità e misure nonché sicurezza in fase di esecuzione e collaudo verranno affidate da ERAP secondo le modalità di legge e quanto disposto al successivo Art. 5.

ERAP si impegna tramite il Responsabile Unico di Progetto a fornire tempestivamente al Responsabile del Programma tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'andamento dell'appalto e dei lavori al fine di espletare i propri compiti.

Art.5

Compiti di ERAP

Il Comune ed ERAP stabiliscono concordemente che ERAP assume una serie di funzioni tecniche ed amministrative atte a fornire completati e conclusi gli interventi di edilizia residenziale pubblica di cui all'Articolo 4.

Le funzioni in capo ad ERAP, pur nel rispetto delle specificità dei Lotti descritti all'articolo precedente, comprendono lo svolgimento di tutte le attività necessarie alla realizzazione degli interventi, tra le quali (elencazione non esaustiva):

1) l'individuazione, presso il proprio personale, del soggetto che svolge la funzione di Responsabile Unico di Progetto ed (eventuale) assistente al RUP;
2) la progettazione che si renderà necessario predisporre, tranne quelle che saranno poste a carico dell'esecutore nel caso che per l'individuazione del contraente si sia fatto ricorso all'appalto integrato di progettazione ed esecuzione;
3) la procedura di affidamento dell'opera in qualità di stazione appaltante;
4) l'approvazione della progettazione esecutiva, redatta dal contraente, trattandosi di appalto integrato di progettazione ed esecuzione per il Lotto 1 e l'approvazione della progettazione esecutiva per il Lotto 2;
5) la direzione lavori ed il coordinamento per la sicurezza sia in fase di progettazione e di esecuzione, l'accatastamento ove necessario;
6) lo svolgimento delle procedure amministrative di supporto da espletare nei confronti di altri enti (Provincia, Regione, Stato ecc.) o per l'acquisizione di pareri e tutte le altre attività che si rendessero necessarie, ivi comprese quelle di rendicontazione e monitoraggio su sistema Regis;
7) la predisposizione di eventuali varianti in corso d'opera che dovranno essere, in ogni caso e prima della loro attuazione, approvate dal Comune;
8) nei limiti delle proprie competenze, lo svolgimento e/o la preparazione della documentazione amministrativa contabile che risultasse necessaria ai fini dell'erogazione

del finanziamento ed alla sua rendicontazione ad organismi statali, dando altresì conto di tutti gli oneri sostenuti, tenendo costantemente informato il Comune durante lo sviluppo di attuazione dell'opera;

9) il collaudo delle opere di realizzazione dei Lotti 1 e 2.

L'ERAP si impegna a svolgere le suddette funzioni per mezzo del proprio personale tecnico ed amministrativo. E' riconosciuta ad ERAP la facoltà di nominare collaboratori esterni a supporto ed ausilio per compiti di natura limitata e specialistica, come, a titolo puramente indicativo e non esaustivo: esecuzione di sondaggi, rilievi, prove sui materiali, indagine geologica, certificazione acustica, progettazione impiantistica e calcolo strutturale. All'affidamento di funzioni di supporto e/o di consulenza come sopra indicate provvederà l'ERAP, sotto la propria esclusiva responsabilità ed i relativi compensi, se ammissibili, troveranno copertura nelle somme rinvenibili all'interno dei QE che il Comune di Pesaro riconosce come sancite al successivo Art. 8.

L'ERAP Marche dichiara di essere titolare di una polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali a favore dei dipendenti incaricati della progettazione e si impegna altresì a richiedere, nell'affidamento di incarichi esterni di supporto di cui al precedente comma, analoga copertura ai tecnici esterni, secondo la medesima disposizione legislativa.

Nel rispetto delle condizioni poste dal bando di finanziamento, le Parti convengono altresì di affidare ad ERAP il ruolo di Stazione Appaltante, ivi comprese le procedure di appalto di cui al successivo articolo. Le Parti convengono che resterà in capo ad ERAP la competenza per tutte le eventuali controversie eventualmente insorgenti con operatori economici o con autorità pubbliche, tra cui ANAC, relative all'attività di Stazione Appaltante per le procedure di cui alla presente Convenzione. ERAP inoltre tiene indenne e manleva il Comune da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte della stessa delle disposizioni applicabili alla Stazione Appaltante.

Art.6

Appalto dei lavori

L'ERAP provvederà, ove non già provveduto, ad affidare l'appalto dei lavori per i Lotti 1 e 2 mediante le procedure a norma del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, sempre nel rispetto delle tempistiche impartite dal Bando. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda alle vigenti disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche. Esperita la gara, l'ERAP aggiudicherà i lavori ed assumerà

l'attuazione del programma approvato, con ogni conseguente responsabilità di ordine tecnico, amministrativo, civile e penale.

Le Parti prendono atto che la tempistica di consegna e fine lavori deve rispettare i termini stabiliti dal finanziamento (collaudo entro 31 marzo 2026).

Art.7

Compiti del Comune

Pur rimandando all'Atto d'obbligo sottoscritto in data 22/12/2022, restano in capo al Comune le seguenti funzioni:

- supervisione, coordinamento e controllo delle attività poste in essere dal Soggetto attuatore ERAP e qui delegate;
- l'approvazione/presa d'atto delle varie fasi progettuali e delle relative eventuali varianti;
- la stipula del contratto d'appalto con l'impresa appaltatrice, esclusivamente per l'intervento di via Bonamini (Lotto 2);
- la gestione amministrativa e contabile delle quote di finanziamento:

1. Lotto 1 > da trasferire ad ERAP – ivi comprese le spese tecniche di cui al successivo articolo -, garantendo il finanziamento dell'opera come dettagliato nelle *Premesse,* previa presentazione della rendicontazione/documentazione atta al caricamento su piattaforma Regis;
2. Lotto 2 > da trasferire ad ERAP per quanto riguarda le **spese tecniche** di cui al successivo articolo, da erogare direttamente all'Impresa aggiudicataria per i **lavori** ad essa affidati, garantendo il finanziamento dell'opera come dettagliato nelle *Premesse* e previa presentazione della documentazione atta alla rendicontazione/caricamento su piattaforma Regis;

- la tenuta dei rapporti con gli eventuali enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni e simili, sempre con il supporto tecnico fornito dall'ERAP, ivi compreso il rilascio del titolo edilizio-urbanistico e del successivo Certificato di agibilità.

Art.8

Erogazioni finanziarie

L'importo del rimborso spese ad ERAP, definito all'interno dei relativi QTE, inclusa l'IVA, ammontante ad:

- € 174.104,05 per quanto concerne l'intervento identificato con CUP I71B21000480001 (Via Mazza retro Palazzo Aymonino), derivanti dalla somma delle voci B.3.1, B.3.7, B.3.8, C.1, C.6 del relativo Quadro Economico **Allegato B,** comprensivi delle spese tecniche dell'intervento nello svolgimento delle funzioni di cui al precedente Art.5;

- € 65.673,00 relativo alle spese tecniche impiantistiche, IVA ed oneri contributivi inclusi, e altre spese derivanti dalla somma delle voci B.3.1, B.3.7, B.3.8, C.1, del relativo Quadro Economico **Allegato C**, per l'intervento identificato con CUP I75B18001500005 (Residenze Via della Vetreria);

per complessivi euro € 178.777,04 sarà reperito come segue:

1) per € 132.708,65, nel limite delle somme concesse a contributo P.I.N.Qu.A., per spese tecniche e relativa IVA, reclutamento (D.L. 80/21);
2) per € 46.068,39, dalle somme facenti parte del cofinanziamento comunale, relative a spese tecniche (comprese IVA e cassa previdenziale), incentivo funzioni tecniche, spese per gara e lavori in economia.

Non sono previste compensazioni o integrazioni delle somme da parte del Comune di Pesaro al di fuori di quelle sopra indicate.

Il Soggetto attuatore e il Soggetto beneficiario si impegnano a rispettare il **Cronogramma finanziario** per l'attuazione degli interventi di competenza della Scheda Progetto, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa allegato o di sua modifica successiva, che si imponesse motivatamente.

Il Soggetto beneficiario può prevedere l'erogazione al Soggetto attuatore di **acconti** di importo coerente con gli impegni finanziari assunti dal Soggetto attuatore per le procedure attuative degli interventi di competenza, previa motivata richiesta.

È possibile avviare le procedure di erogazione finanziaria, a valere sul finanziamento PINQUA, nei limiti dell'ammissibilità delle spese **secondo quanto disposto negli Allegati D e E**, procedendo per **quote intermedie** fino al raggiungimento del 90% (incluso anticipo del 10%) ed a seguito della presentazione da parte del Soggetto attuatore al Soggetto beneficiario delle **richieste di pagamento**, corredate dalla seguente documentazione obbligatoria di dettaglio:

- documentazione afferente alle procedure di gara per l'individuazione di esecutori/fornitori esterni;
- nel caso del Lotto 1, rendicontazione con l'elenco delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati anche nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal cronogramma di progetto;
- nel caso del Lotto 2, check list e documentazione propedeutica alla presentazione della domanda di rimborso (DDR) dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati anche nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dal cronogramma di progetto;

– documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e/o quella relativa agli esecutori/fornitori esterni.

Tutte le richieste di erogazione da parte del Soggetto attuatore dovranno evidenziare le relative tipologie di spesa, così come previste nei relativi quadri economici di spesa contenuti nella Scheda Progetto.

Il Soggetto attuatore terrà conto, per l'invio di tutte le richieste di erogazione finanziaria, che il Soggetto beneficiario dovrà rispettare le procedure in merito alla gestione contabile delle liquidazioni che non permettono di procedere al rimborso in fase di chiusura dell'esercizio finanziario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a liquidare al Soggetto attuatore le quote intermedie di cui sopra con tempestività.

Il Soggetto beneficiario adotterà proprie procedure interne al fine di:

– effettuare la valutazione di completezza della documentazione ricevuta dal Soggetto attuatore;

– avviare contestualmente, per le risorse afferenti al finanziamento PINQUA, le procedure di rimborso nei confronti dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento.

In pendenza dell'erogazione delle risorse ministeriali, la provvista finanziaria per fare fronte ai pagamenti conseguenti agli stati di avanzamento dei lavori dovrà essere assicurata dal Soggetto beneficiario con risorse proprie. In caso di maturazione di **oneri per ritardati pagamenti** riconducibili a responsabilità del Soggetto attuatore, la provvista finanziaria per fare fronte a tali pagamenti dovrà essere assicurata dal Soggetto attuatore con risorse proprie. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile in quanto non recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Ai sensi del punto 2.5 "Tracciabilità tra soggetti pubblici" della Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 è escluso dall'ambito di applicazione della tracciabilità il trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici per la copertura dei costi relativi alle attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege, in quanto tale trasferimento di fondi è, comunque, tracciato.

Art.9

Rimborso spese

Il Comune di Pesaro a titolo di rimborso **per le incombenze tecnico-amministrative** di cui al presente atto, ivi compresa la spesa di collaudo, riconosce all'ERAP, che da parte sua accetta, quanto dettagliatamente definito dall'Art. 8.

Il Comune di Pesaro non corrisponde quantità economiche ad ERAP a titolo di rimborso per ogni incombenza tecnico-amministrativa, fuorché quanto stabilito sopra.

Art.10

Tempi di attuazione degli interventi

Posto che, per quanto riguarda gli interventi finanziati nell'ambito del PNRR, la Convenzione stipulata ha stabilito i seguenti termini da rispettare:

- 31 marzo 2026: termine finale entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo, in linea con il termine di conclusione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,

è in capo ad ERAP Marche l'onere di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, compiendo le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente, garantendo la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla stessa.

Inoltre, dovrà garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto.

Art.11

Assegnazioni

Una volta avvenuto il collaudo delle opere, il Comune di Pesaro assegnerà ad ERAP la gestione degli alloggi sociali di sua proprietà, realizzati a seguito del presente accordo. Le modalità di gestione sono quelle dell'apposita Convenzione già stipulata fra i due Enti.

Art.12

Obblighi informativi

Oltre quanto già disposto al precedente Art.5 punto 7), l'ERAP si impegna tramite il Responsabile Unico di Progetto a fornire tempestivamente al Responsabile del Programma comunale tutte le informazioni utili alle rendicontazioni circa l'andamento dell'appalto e dei lavori, ivi comprese eventuali controversie che dovessero insorgere durante o prima degli stessi.

Art.13

Modalità di trasferimento delle opere

Solo nel caso dell'intervento di cui al Lotto 2, L'ERAP provvederà alla consegna provvisoria degli alloggi al Comune non appena ultimati i lavori, salvo atto di consegna definitiva dopo l'approvazione del collaudo. Il Comune di Pesaro, ai sensi dell'art. 20/bis della Legge Regione

Marche n.36/2005 e ss.mm., mediante stipulazione di apposita Convenzione, cederà in gestione all'ERAP Marche Presidio di Pesaro e Urbino gli alloggi di Via Bonamini.

Nel caso del Lotto 1 gli alloggi saranno oggetto di apposita comunicazione di disponibilità all'assegnazione al Comune di Pesaro, secondo quanto disciplinato dalla L.R. 36/2005 (Riordino del sistema regionale delle politiche abitative).

Art.14

Controversie

Tutte le controversie che possono insorgere nell'esecuzione del presente accordo dovranno definirsi in via amministrativa e bonaria tra gli enti.

Nel caso ciò non sia assolutamente possibile, saranno risolte esclusivamente mediante ricorso all'autorità giudiziaria competente, rimanendo esplicitamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Art.15

Sottoscrizione e spese di registrazione

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii., ai sensi di quanto disposto dall'art.5 del D.P.R. 26/04/1986 n.131, sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Art.16

Documentazione allegata

- Allegato A: ATTO D'OBBLIGO PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RELATIVI AL PROGETTO "ID 427 CENTRO STORICO" CUP I75B18001500005 (Residenze via della Vetreria) e CUP I71B21000480001 (Palazzo Aymonino e corte annessa - giardino), Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – missione m5c2 - componente c2 - investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare
- Allegati B e C: QE dei due interventi;
- Allegato D: PINQUA Nota Prot.17197/2024 _ URBANEDIL.REGISTRO _ UFFICIALE.2024.0006306_ ori.stamped
- Allegato E: PINQUA_Indicazioni operative rendicontazione costi ammissibili

Per ERAP MARCHE	Per il Comune di Pesaro
Presidio di Pesaro e Urbino	Servizio Opere Pubbliche
Ing. Ettore Pandolfi	*Arch. Maurizio Severini*